

COMUNE DI TENNA

Provincia di Trento

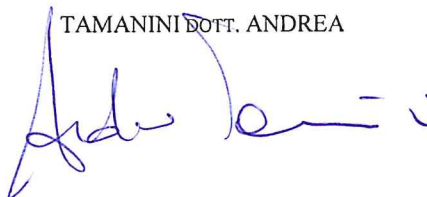
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

TAMANINI DOTT. ANDREA



Comune di TENNA
Organo di revisione
Verbale del 26.5.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di TENNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tenna, 26.05.2020

L'organo di revisione

TAMANINI DOTT. ANDREA



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Tamanini Andrea, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 29/12/2016;

- ricevuta in data 14.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 14.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - Conto del patrimonio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Allegato A

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 25.01.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento statistico;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio o del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta o del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta o del Commissario Straordinario con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di TENNA registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 989 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **partecipa al Consorzio di Comuni:** Consorzio dei Comuni Trentini Scarl, Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero dell'Adige;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** seguito di processo di fusione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	179.331,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	179.331,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 47.001,22	€ 78.727,09	€ 179.331,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Al 31.12 non è presente cassa vincolata in quanto il comune non ha riscosso entrate a specifica destinazione oggetto di vincolo.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 78.727,09			€ 78.727,09
Entrate Titolo 1.00	+	€ 395.270,27	€ 307.440,83	€ 19.575,05	€ 327.015,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 639.113,83	€ 146.724,82	€ 309.721,11	€ 456.445,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 582.788,98	€ 316.954,33	€ 103.814,86	€ 420.769,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.617.173,08	€ 771.119,98	€ 433.111,02	€ 1.204.231,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.150.671,54	€ 804.703,38	€ 129.584,46	€ 934.287,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+				€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.150.671,54	€ 804.703,38	€ 129.584,46	€ 934.287,84
Differenza D (D=B-C)	=	€ 466.501,54	-€ 33.583,40	€ 303.526,56	€ 269.943,16
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 33.800,00	€ 27.915,01	€ -	€ 27.915,01
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 170.110,00	€ 145.358,13	€ -	€ 145.358,13
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 330.191,54	-€ 151.026,52	€ 303.526,56	€ 152.500,04
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.143.892,32	€ 97.754,92	€ 101.189,32	€ 198.944,24
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 170.110,00	€ 145.358,13	€ -	€ 145.358,13
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.314.002,32	€ 243.113,05	€ 101.189,32	€ 344.302,37

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.314.002,32	€ 243.113,05	€ 101.189,32	€ 344.302,37
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.081.579,32	€ 206.979,27	€ 161.216,54	€ 368.195,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.081.579,32	€ 206.979,27	€ 161.216,54	€ 368.195,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.081.579,32	€ 206.979,27	€ 161.216,54	€ 368.195,81
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 198.623,00	€ 8.218,77	-€ 60.027,22	-€ 51.808,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 500.000,00	€ 61.269,76		€ 61.269,76
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 500.000,00	€ 61.269,76		€ 61.269,76
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 433.548,29	€ 199.304,81	€ 1.246,29	€ 200.551,10
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 451.895,43	€ 188.005,77	€ 12.632,90	€ 200.638,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 589.194,49	-€ 131.508,71	€ 232.112,73	€ 179.331,11

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

A fronte di un limite massimo di Euro 200.000,00 l'utilizzo nel corso del 2019 dell'anticipazione di cassa è stato di Euro 303.058,33 e la stessa è stata regolarmente chiusa in corso di esercizio così come sotto specificato:

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 200.000,00	€ 208.000,00	€ 200.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -

Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 127,00	€ 52,00	€ 19,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 31.617,06
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 200,00	€ 198,53	€ 18,40

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è di 19 gg.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 115.103,42.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 109.633,48, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 101.484,36 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	115.103,42
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	5.110,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	359,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	109.633,48

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	109.633,48
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	8.149,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	101.484,36

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 150.603,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 74.208,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 181.369,33

SALDO FPV	-€ 107.160,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.772,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.818,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.482,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.435,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 150.603,81
SALDO FPV	-€ 107.160,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.435,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 71.660,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	512.422,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 637.961,55

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 334.350,00	€ 334.684,84	€ 307.440,83	91,8598016
Titolo II	€ 312.510,00	€ 317.778,97	€ 146.724,62	46,17190999
Titolo III	€ 478.470,00	€ 435.930,03	€ 316.954,33	72,70761549
Titolo IV	€ 699.717,04	€ 195.675,23	€ 97.754,92	49,95773865
Titolo V				

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.982,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.088.393,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	883.983,78
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.419,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		201.973,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	27.915,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-))	145.358,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+))	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		84.530,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-))	5.110,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-))	359,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-))	79.060,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-))	8.149,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		70.911,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+))	71.660,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+))	57.226,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+))	195.675,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-))	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-))	27.915,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-))	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-))	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-))	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	145.358,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-))	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-))	249.481,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-))	161.949,87

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		30.573,20
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		30.573,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		30.573,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		115.103,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.110,00
Risorse vincolate nel bilancio		359,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		109.633,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.149,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		101.484,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		84.530,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	29.293,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	5.110,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	8.149,12

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	359,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		41.617,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 16.982,74	€ 19.419,46
FPV di parte capitale	€ 57.226,20	€ 161.949,67
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.910,31	€ 16.982,74	€ 19.419,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 25.910,31	€ 16.982,74	€ 19.419,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

--	--	--

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 433.138,41	€ 57.226,20	€ 161.949,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 433.138,41	€ -	€ 161.949,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 57.226,20	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 637.961,55 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				78.727,09
RISCOSSIONI	(+)	535.546,63	1.129.449,47	1.664.996,10
PAGAMENTI	(-)	303.433,90	1.260.958,18	1.564.392,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			179.331,11

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			179.331,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	400.671,59	416.842,09	817.513,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	42.784,34	134.729,57	177.513,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.419,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			161.949,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			637.961,55

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾				26.040,19
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				
	Totale parte accantonata (B)	 		26.040,19
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				959,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			959,84
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			29.091,74
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			581.869,78
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, **non** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non ci sono somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 359.169,09	€ 584.082,49	€ 637.961,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.659,11	€ 12.781,07	€ 26.040,19
Parte vincolata (C)		€ 26.443,61	€ 959,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 99.494,73	€ 1.518,54	€ 29.091,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 246.015,25	€ 543.339,27	€ 581.869,78

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 71.660,00	€ 71.660,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -		
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -	
Valore monetario della parte	€ 71.660,00	€ 71.660,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 11.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 22.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 937.264,65	€ 535.546,83	€ 400.671,59	-€ 1.046,23
Residui passivi	€ 357.700,31	€ 303.433,90	€ 42.784,34	-€ 11.482,07

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.831,40	€ 10.677,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.987,23	€ 805,06
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 5.818,63	€ 11.482,07

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMIS (sia si competenza che da attività di liquidazione e accertamento)	Residui iniziali	€ 7.772,47	€ 5.238,67	€ 10.680,77	€ 25.392,29	€ 14.448,66	€ 58.613,53	€ 66.393,49	€ 15.185,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.772,47	€ 4.192,67	€ 6.329,00	€ 14.524,01	€ 13.593,55	€ 19.575,05		
	Percentuale di riscossione	100%	80%	59%	57%	94%	33%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 7.651,31	€ 3.434,95	€ 7.465,39	€ 10.818,97	€ 5.772,64	€ 9.230,00	€ 5.071,28	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.651,31	€ 3.434,95	€ 7.465,39	€ -	€ 14.893,63	€ 10.927,98		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	0%	258%	118%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali (Tit. 3 Tip. 100 Cat. 3)	Residui iniziali	€ 2.372,89	€ 2.805,49	€ 3.874,00	€ 6.400,00	€ 4.721,96	€ 796,66	€ 11.585,75	€ 10.610,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.372,89	€ 2.732,99	€ 3.946,50	€ 6.400,00	€ 4.721,96	€ 796,66		
	Percentuale di riscossione	100%	97%	102%	100%	100%	100%		
Proventi acquedotto e fognatura	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 51.554,46	€ 21.966,72	€ 89,09	€ 128,51	€ 56.616,58	€ 51.373,16	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 51.554,46	€ 21.966,72	€ 89,09	€ -	€ 56.745,09		
	Percentuale di riscossione		100%	100%	100%	0%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 26.040,19.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie

Altri fondi e accantonamenti

Non ricorre la fattispecie

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	650.302,78	239.518,36	-410.784,42
203	Contributi agli investimenti	19.598,25	1.029,55	-18.568,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.300,00	8.933,27	7.633,27
205	Altre spese in conto capitale	291,93		-291,93
	TOTALE	671.492,96	249.481,18	-422.011,78

<i>SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere equivalenti*.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Allegato B

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 355.347,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 280.281,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 166.645,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 802.274,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 80.227,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 80.227,46	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€	€	€

	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	€ -	€ -	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sussiste la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie

Strumenti di finanza derivata

Non sussiste la fattispecie

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 109.663,48
- W2* (equilibrio di bilancio): € 101.484,36
- W3* (equilibrio complessivo): € 41.617,49

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto di bilancio (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						
1810/0	Fondo crediti dubbia esigibilità	12.781,07		5.110,00	8.149,12	26.040,19
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		12.781,07	0,00	5.110,00	8.149,12	26.040,19
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		12.781,07	0,00	5.110,00	8.149,12	26.040,19

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni vincolati da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	g)	Risorse vincolate nel bilancio o al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)		(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
280/1	TRASFERIMENTO PAT PER SCUOLE INFANZIA	4103/990	PROGETTO ORTI DIDATTICI			359,94						359,94
280/1	TRASFERIMENTO PAT PER SCUOLE INFANZIA	4103/990		599,90								599,90
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	959,84
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	959,84

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate ($m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5$)	0	0				0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/1=l/1-m/1$)	0	0				0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/2=l/2-m/2$)	0	959,84				
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/3=l/3-m/3$)	0	0				0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/4=l/4-m/4$)	0	0				0

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	959,84

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
1715/0	CANONI RIVIERASCHI		vari capitoli		18.621,62	15.435,32			3.186,30

1715/0	CANONI RIVIERASCHI			1.518,54					1.518,54
2700/0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI EDILIZIE		vari capitoli			55.801,91	31.415,01		24.386,90
Totale				1.518,54	74.423,53	46.850,33	0,00	0,00	29.091,74
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)				0					
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)				29.091,74					

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (COMPETENZA +RESIDUI)	Riscossioni (COMPETENZA+RESIDUI)	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 64.141,28	€ 19.678,94	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 46,50	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 64.187,78	€ 19.678,94	€ 5.110,00	€ 15.185,90

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 48.032,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.125,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,13	
Residui al 31/12/2019	€ 40.906,88	85,17%
Residui della competenza	€ 3.600,96	
Residui totali	€ 44.507,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 15.185,90	34,12%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 316.604,15.= rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che ammontavano ad Euro 319.559,69.=.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 47.986,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.125,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,13	
Residui al 31/12/2019	€ 40.861,38	85,15%
Residui della competenza	€ 3.600,96	
Residui totali	€ 44.462,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 15.185,90	34,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	154.150,41	59.288,21	€ 55.801,91
Riscossione	154.150,41	59.288,21	€ 55.801,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 16.950,00	11,00%
2018	€ 7.705,02	13,00%
2019	€ 27.915,01	2,64%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	€ 5.772,64	€ 9.230,00	€ 5.071,28
riscossione	€ 5.772,64	€ 9.230,00	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-

Per quanto riguarda tali entrate si fa presente che il servizio è svolto in convenzione con altri comuni e che le entrate sono introitate direttamente dal comune capofila e sono oggetto di regolazione contabile con giro contabile interno al momento dell'approvazione del rendiconto spese.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.772,64	€ 9.230,00	€ 5.071,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 5.772,64	€ 9.230,00	€ 5.071,28
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.886,32	€ 2.307,50	€ 1.267,82

% per spesa corrente	50,00%	25,00%	25,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.886,32	€ 2.307,50	€ 1.267,82
% per Investimenti	50,00%	25,00%	25,00%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.522,83	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.522,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.071,28	
Residui totali	€ 5.071,28	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono leggermente **aumentate** di Euro 3.411,14.= rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Accertamenti a residuo Euro 796,66

Incassi in conto residui Euro 796,66

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 796,66	
Residui riscossi nel 2019	€ 796,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 11.585,75	
Residui totali	€ 11.585,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.610,67	91,58%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 335.236,14	€ 348.404,39	13.168,25
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.405,71	€ 29.982,30	576,59
103	acquisto beni e servizi	€ 299.183,95	€ 298.925,19	-258,76
104	trasferimenti correnti	€ 82.091,45	€ 128.587,21	46.495,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 254,53	€ 18,40	-236,13
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.418,97	€ 1.815,00	-603,97

110	altre spese correnti	€	24.648,00	€	76.251,29	51.603,29
TOTALE		€	773.238,75	€	883.983,78	110.745,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dalle vigenti disposizioni normative.

	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 348.404,39
Spese macroaggregato 103	€ 298.925,19
Irap macroaggregato 102	€ 29.982,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 19.419,46
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	€ 696.731,34

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Allegato C

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 27/12/2018 alla "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2017 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Non ha provveduto all'adozione del provvedimento di

revisione al 31.12.2018 in quanto non vi sono state variazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono indicati nell'**Allegato D**.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento dell'inventario si segnala che lo stesso è stato aggiornato alla data del 31/12/2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

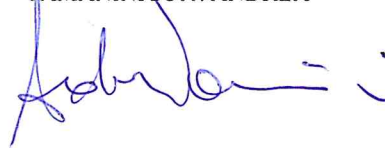
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.**

Tenna, 26 maggio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

TAMANINI DOTT. ANDREA



CHECK LIST (ALLEGATO A)
Relazione al rendiconto della gestione 2019

PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
<p>L'Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conto del bilancio; – Conto economico; – Stato patrimoniale; 	X		
<p>e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; – il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; – il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; – il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); – il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); – la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; – la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; – il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); – il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); – il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); – il prospetto dei dati Siope; – l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; – l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione; – la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti; – la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi; 	X		

<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018); - il piano degli indicatori e risultati di bilancio; - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL); - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL); - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7); - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso; - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). - elenco delle entrate e spese non ricorrenti; 			
Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari	X		
Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili	X		
L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.	X		
L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.	X		
Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.	X		
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	X		
Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.	X		
L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni.	X		

L'Ente ha rispettato i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.			Non sussiste la fattispecie
L'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi.			Si rimanda alla specifica check list
L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.	X		
L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.	X		

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

Tenna, 26.05.2020

IL REVISORE DEI CONTI

TAMANINI dott. ANDREA

CHECK LIST (ALLEGATO B)

Relazione al rendiconto della gestione 2019

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

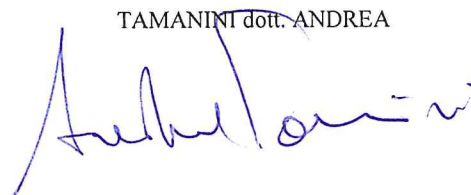
DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	X		
Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2, l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.	X		
L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.	X		
Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.	X		
L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente.		X	
I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.			Non sussiste la fattispecie
L'Ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.		X	

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

Tenna, 26.05.2020

IL REVISORE DEI CONTI

TAMANINI dott. ANDREA



ALLEGATO C

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.		X	i rapporti con le società partecipate avvengono attraverso documentazione cartacea
1.1) (in caso di risposta affermativa alla domanda n. 1) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale)	Commento:		

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011:

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			-	-	-	-	
			-	-	-	-	
			-	-	-	-	
			-			-	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi

L'ente non ha esternalizzato servizi e/o sostenuto spese

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente ha costituito le seguenti società e/o acquisito partecipazioni nelle seguenti società:

Denominazione	Quota di partecipazione	Rispetto procedura prevista ex art.5 Dlgs 175/2016
---------------	-------------------------	--

Non ricorre la fattispecie

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) L'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della l. n. 244/2007 (trasferimento di risorse umane e finanziarie). (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			<i>Non ricorre la fattispecie</i>
2) La deliberazione di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5, comma 1, e 7 del d.lgs. n. 175/2016. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			
2.1) L'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato posto in consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Ente. (in caso di risposta affermativa indicare per quanto tempo nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			
2.2) L'atto deliberativo è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. (in caso di risposta affermativa indicare la data dell'invio nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			
3) Nel caso in cui all'atto costitutivo abbia partecipato anche un socio privato, la scelta di quest'ultimo è avvenuta con procedure a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")	X		
1.1) In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione di cui al punto 1) ha individuato quelle che devono essere dismesse.	X		
1.2) Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un Piano per la loro razionalizzazione corredato dall'apposita relazione tecnica. (in caso di risposta affermativa indicare gli estremi del Piano nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")	X		

2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. (in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			Non ricorre la fattispecie
--	--	--	----------------------------

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Le partecipazioni del comune sono le seguenti:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
Dir_1	01812230223	STET S.p.a.	2002	1,51	distribuzione e produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica
Dir_2	01591960222	AMNU S.p.a.	1997	1,993	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
Dir_3	01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	2001	1,845	servizio pubblico di macellazione
Dir_4	02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOP.	2007	2,04	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
Dir_5	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	1996	0,51	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	2006	0,0123	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
Dir_7	02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.a.	2008	0,01	gestione del servizio di trasporto pubblico
Dir_8	00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.a.	1984	0,01	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	Si	No	Commenti

1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016). (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")	X		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita. (in caso di risposta affermativa indicare l'esito della valutazione nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			Non ricorre la fattispecie
3) In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori, ovvero la loro revoca. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")			Non ricorre la fattispecie

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)
3) art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)
4) art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)
6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)
8) in materia di adeguamento statuti societari

9) (<i>per le società in house</i>) art. 16 del D.Lgs. 175/2016
10) (<i>per le società miste</i>) art. 17 del D.Lgs. 175/2016

Tenna, 26 maggio 2020

IL REVISORE DEI CONTI

TAMANINI dott. ANDREA

